Presentati i risultati della ricerca "Terzo Settore: apprendimenti per una programmazione consapevole"

Sabato 1 marzo la Confederazione regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato dell'Emilia-Romagna CSVnetER si è ritrovata a Bologna, nella sede di Volabo, per l'ultima assemblea del mandato uscente, quello presieduto da Laura Bocciarelli.

Un momento importante per vari motivi. Prima di tutto, alla presenza dell'assessora regionale Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola Isabella Conti e della presidente di CSVnet Chiara Tommasini, sono stati presentati i risultati di "Terzo Settore: apprendimenti per una programmazione consapevole", la quarta rilevazione per le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale dell'Emilia-Romagna analizzata dalla Fondazione Marco Biagi e dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Al questionario, presentato da Eleonora Costantini, hanno risposto 1.330 tra Organizzazioni del volontariato (OdV), Associazioni di promozione sociale (Aps) e Enti del terzo settore (Ets) in rappresentanza delle circa 10.000 realtà che costituiscono le aderenti ai Centri di servizi al volontariato della regione.

Secondo la ricerca, il terzo settore ha superato la crisi post covid promuovendo innovazione per rispondere ai bisogni emergenti. Particolare aspettative gli Ets hanno nei confronti dell'amministrazione condivisa in particolare con i Comuni. Importante per le organizzazioni che hanno risposto al questionario il ruolo dei Centri servizi, in particolare per le consulenze, e dei Forum territoriali come soggetto di rappresentanza politica.

A seguire, è stato **rinnovato il protocollo di intesa tra CSVnet Emilia-Romagna e il Forum Terzo Settore Emilia-Romagna**, firmato per la prima volta nel 2021 e ora rilanciato. A sottoscriverlo, la presidente Laura Bocciarelli e il portavoce del Forum Alberto Alberani.

Infine l'assemblea dei soci di CSVnet Emilia-Romagna. Il nuovo presidente della confederazione regionale è Mauro Bosi, presidente di A.S.Vo. ODV — CSV della città Metropolitana di Bologna — Volabo. Vicepresidente sarà Elena Dondi di CSV Emilia (Piacenza, Parma, Reggio Emilia), gli altri consiglieri sono Alberto Caldana di CSV Terre Estensi (Modena e Ferrara), Carla Tabarri di CSV Volontaromagna (Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini) e Giorgia Brugnettini, presidente di CSV Volontaromagna. Quest'ultima è parte di diritto del direttivo come rappresentante emiliano-romagnola del consiglio dell'organismo nazionale CSVnet. Come componente dell'organo di controllo è stata confermata Sabrina Ujcic, in rappresentanza di A.S.Vo. ODV — CSV della città Metropolitana di Bologna — Volabo.

Scarica la Ricerca >>

"Tecniche di animazione interculturale in contesti aggregativi": webinar

gratuito di Cantiere Giovani

L'organizzazione non profit Cantiere Giovani offre alle associazioni che fanno riferimento ai CSV dell'Emilia Romagna un webinar gratuito dal titolo Tecniche di animazione interculturale in contesti aggregativi. Il seminario è rivolto a operatori e mediatori culturali del Terzo Settore, insegnanti, dipendenti della pubblica amministrazione. Si terrà su Zoom giovedì 18 febbraio alle 18, la partecipazione è gratuita. Ai partecipanti sarà rilasciato l'attestato di partecipazione.

L'evento nasce nell'ambito delle attività del progetto <u>Fycic – From Youth Centers to Intercultural Centers</u> che **intende promuovere la qualità del lavoro nel settore della gioventù in Europa, facilitando l'evoluzione dei Centri Giovanili in Centri Interculturali.** Per raggiungere questo obiettivo quattro organizzazioni da Italia, Spagna, Slovenia e Portogallo, con esperienza in centri giovanili evoluti in centri interculturali, si sono unite per mettere a punto, validare e promuovere pratiche e metodi innovativi per caratterizzare interculturalmente le attività dei Centri Giovanili.

Il progetto ha quindi elaborato un manuale per orientare gli operatori giovanili in questo processo, favorendo così l'empowerment dei giovani che vivono in contesti sempre più multiculturali ed aumentando i livelli di inclusione sociale nelle comunità locali in Europa. La semplicità di fruizione del manuale e la sperimentazione di successo di queste pratiche con più di 300 giovani in diversi contesti socioculturali in Europa, lo rende facilmente applicabile nei più disparati contesti aggregativi, anche meno strutturati di un centro giovanile come oratori, gruppi informali, associazioni. Il manuale, presentato durante il seminario, sarà inviato gratuitamente a tutti i partecipanti e ai CSV che sostengono l'iniziativa.

Questa iniziativa ha il sostegno di <u>Csv Emilia Romagna Net</u>, il coordinamento regionale dei centri di servizio per il volontariato dell'Emilia Romagna.

Per partecipare è necessario iscriversi al seguente link seguito saranno fornite le credenziali di accesso.

Programma completo >>.

Per maggiori informazioni:
www.cantieregiovani.org,
formazione@cantieregiovani.org,
3348264497.